



## *L'Ambasciatore d'Italia a Mosca*

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il RD 23/05/24 n.827, regolamento sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** l'art.2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985, n.15 (semplificazione delle procedure contrattuali all'estero);

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri;

**VISTO** il D.P.R. 11 febbraio 2010 n.54 concernente il regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

**VISTO** il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente la disciplina delle procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

**VISTO** il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

**VISTO** che le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari all'estero non rientrano nelle autorità governative centrali di cui all'Allegato III del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche e che, pertanto, sono da considerare amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

**VISTI** gli artt. 36, comma 2, lettera b) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche nonché l'art. 7, comma 2, lett. c) del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che prevedono la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali di affidare gli appalti pubblici di lavori di importo compreso tra trecentocinquanta mila euro e un milione di euro al netto di imposte mediante procedura negoziata senza la previa pubblicazione di bando mediante consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;

**VISTO** anche il combinato disposto degli artt. 7 e 10 del citato DM 2 novembre 2017, n.192;

**VISTO** il DM del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5510/456 del 7 giugno 2011 con il quale viene determinata la possibilità per gli uffici all'estero di acquisire autonomamente forniture e servizi nonché di effettuare lavori;

**VISTO** l'allegato A, lettera "a", del citato DM n 5510/456 nel quale si prevede anche la possibilità di realizzare opere murarie;

**CONSIDERATO** che, per ragioni di sicurezza dello Stato e di incolumità pubblica si rende necessario procedere alla demolizione parziale e ricostruzione del muro perimetrale del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca lungo tutto il lato sud della proprietà;

**VISTA** la determina a contrarre in data 18 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che il RUP designato ha definito tramite il portale informatico ANAC il numero di gara (8452260) e il numero di CIG (91483354DD);

**VISTE** le lettere di invito inviate il 15 febbraio 2022 alle società OOO Lider Plus, OOO Aystrade, OOO Stroyinngrupp, OOO Dekis, OOO Italregis Constructions, OOO Italstroj;

**VISTO** il verbale di gara del 11 marzo 2022 con il quale il Responsabile del procedimento Dott. Roberto Renna, alla presenza dei funzionari Dott. Fabio Putortì e Dott. Giovanni Bucolo, ha individuato quale aggiudicataria dei lavori di parziale demolizione e ricostruzione del muro perimetrale, lato sud, del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca nella Federazione Russa, la società OOO Dekis che ha offerto il prezzo più basso;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicazione nei confronti della società OOO Dekis è ritenersi definitiva;

**VISTO** il contratto stipulato con la società OOO Dekis in data 21 marzo 2022;

**AUTORIZZA**

la spesa complessiva per l'importo di € 373.572,90 (trecento settanta tre mila cinquecento settantadue euro e novanta centesimi), oltre alla somma di € 15.529,79 (quindici mila cinquecento ventinove euro e 79 centesimi) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un totale di € 389.102,69 (trecento ottanta nove mila cento due euro e sessantanove centesimi) oltre a IVA al 20% per € 77.820,54 (settanta sette mila ottocento venti euro e 54/100) e così per un totale di € 466.923,23 (quattrocento sessanta sei mila novecento venti tre euro e 23/100), per i lavori di parziale demolizione, ricostruzione e manutenzione, inclusi rimozione e installazione degli impianti elettrico e TVCC nonché delle inferriate, del muro perimetrale, lato sud, del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, a cura della società OOO Dekis. La spesa anzidetta graverà sul bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia a Mosca per l'anno 2022.

Mosca, 21 marzo 2022

*Giorgio Starace*  
*Ambasciatore d'Italia a Mosca*

